



Sezione Provinciale di Rovigo – ODV

Ospedale "S. Maria della Misericordia"

Via Tre Martiri, 140 - 45100 Rovigo

CF: 93002420292

Tel: 342 5641148

www.legatumorirovigo.it

Oggetto: presentazione progetto LILT per acquisto di una apparecchiatura Paxman Scalp Cooler per la prevenzione dell'alopecia causata dall'infusione di farmaci chemioterapici da destinare all'Amb. Oncologico del nosocomio di Adria.

Premessa:

La caduta dei capelli (alopecia) è uno degli effetti collaterali più frequenti e temuti di alcune chemioterapie, in particolare quelle per il trattamento dei tumori mammari e della prostata.

Tale problematica incide pesantemente sulla qualità di vita dei pazienti in termini di autostima e di coinvolgimento nelle relazioni affettive e sociali.

In Europa sono operative circa 2.500 apparecchiature Paxman e si calcola che approssimativamente siano stati eseguiti circa 300.000 trattamenti, con risultati pubblicati sulle principali riviste scientifiche europee.

Negli U.S.A. l'apparecchio Paxman, due anni fa ha ottenuto la Certificazione F.D.A. dopo la presentazione di un lavoro svolto dalle Oncologie di importanti Ospedali americani avvenuta in occasione del Congresso della Società Americana di Breast Cancer tenutosi a San Antonio nel novembre 2016.

Tale lavoro, attualmente l'unico randomizzato sulla prevenzione dell'alopecia, successivamente pubblicato su The Journal of the American Medical Association (J.A.M.A.), ha attestato la totale attendibilità e l'esattezza dei dati fin ora riportati.

A distanza di due anni dall'introduzione del sistema sul mercato statunitense sono già state installate circa 800 apparecchiature.

La stessa F.D.A. ha esteso nel luglio dello scorso anno l'utilizzo del sistema Paxman per contrastare l'alopecia derivante dai trattamenti di tutti i tumori solidi, allargando così in modo completo la possibilità di applicazione.






In Italia, dopo un inizio abbastanza problematico data la perdurante sottovalutazione dei problemi estetici e relativi alla qualità di vita derivanti dal trattamento chemioterapico, la conoscenza del sistema e la diffusione dello stesso stanno rapidamente crescendo: Praesidia ha installato fino ad ora oltre una quarantina di apparecchiature, dislocate prevalentemente al Centro Nord, **la maggior parte delle quali donate da Associazioni o da altre istituzioni private.**

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Sez. Prov. di Rovigo, desidera acquisire almeno una strumentazione per offrire la possibilità di evitare la caduta dei capelli ai pazienti dell'AULSS5 Polesana; **per raggiungere questo importante obiettivo collabora attivamente con Associazioni di categoria e di volontariato, istituti bancari e ditte private e ha iniziato la raccolta fondi mettendo a disposizione 10.000 euro.**

Caratteristiche dello strumento

Disponibile con due calotte refrigeranti che possono essere usate in maniera autonoma.

Codificato con colori diversi, calotte in silicone leggere da indossare con copertura isolante in neoprene che assicura un effettivo isolamento della calotta refrigerante.

-  Le calotte sono disponibili in una vasta gamma di misure che si adattano alle dimensioni della testa di ogni paziente.
-  Le calotte aderiscono alla forma ed ai contorni della testa del paziente aumentando le possibilità di successo del trattamento.
-  L'unità refrigerante è di dimensioni compatte per essere facilmente riposta.
-  Lo strumento è provvisto di display touch screen con sistema di stato grafico.
-  L'operazione di accensione/spegnimento è semplice e senza complicati programmi e controlli.




Funzionamento calotte refrigeranti

La cuffia ipotermica (scalp cooler), tramite un casco collegato ad un'apposita apparecchiatura abbassa la temperatura del cuoio capelluto in modo costante a 4° centigradi. La riduzione della temperatura porta ad una vasocostrizione, e ciò rende minima la sostanza medicinale rilasciata nei follicoli piliferi.

Vi è inoltre una riduzione a livello metabolico che riduce l'assorbimento delle sostanze da parte del follicolo pilifero.

Il sistema utilizza una piccola unità refrigerante che pompa un liquido attraverso una calotta isolante. Il cuoio capelluto viene raffreddato ponendo la calotta sulla testa del paziente che rimane posizionata per tutta la durata del trattamento.

Risultati attesi

-  Aiutare i pazienti oncologici ad affrontare al meglio il percorso di cura.
-  Cercare di evitare il problema della caduta dei capelli (alopecia) causata da alcuni farmaci usati per la chemioterapia con conseguente benessere e stabilità emotiva della persona, resa già fragile dalla malattia.
-  Valutare le aspettative dei pazienti e il grado di soddisfazione finale in merito all'utilizzo dello strumento Paxman.

Il Presidente
Maria Iside Bruschi

